



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

436 / 2020 del 31/12/2020

Oggetto: INTERVENTO DI PREVENZIONE DELLO STRESS LAVORO-CORRELATO E DI PROMOZIONE DEL BENESSERE LAVORATIVO NEL PERSONALE DELL'EMERGENZA URGENZA SANITARIA DELLA LOMBARDIA POST EMERGENZA COVID-19 - ADESIONE AL PROGETTO DELL'ISTITUTO EUROPEO DI PSICOTRAUMATOLOGIA E STRESS MANAGEMENT LOMBARDIA E PROVVEDIMENTI IN MERITO AL CONSEGUENTE ACCORDO TRA INAIL, ISTITUTO EUROPEO DI PSICOTRAUMATOLOGIA E AREU



OGGETTO: PREVENZIONE DELLO STRESS LAVORO CORRELATO E DELLE SUE CONSEGUENZE PATOGENE NEL PERSONALE DEL SOCCORSO SANITARIO DI REGIONE LOMBARDIA - ADESIONE AL PROGETTO DELL'ISTITUTO EUROPEO DI PSICOTRAUMATOLOGIA E STRESS MANAGEMENT LOMBARDIA E PROVVEDIMENTI IN MERITO AL CONSEGUENTE ACCORDO TRA INAIL, ISTITUTO EUROPEO DI PSICOTRAUMATOLOGIA E AREU

vista la seguente proposta di deliberazione n. 657/2020, avanzata dal Direttore della Struttura Complessa Affari Generali e Legali

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza che, nell'ambito dei LEA, garantisce su tutto il territorio regionale (rif. Art. 16 L. 33/2009 così come modificato dalla L.R. n. 23 dell'11 agosto 2015, art. 1 co. 1 let. v) e dalla LR 22/2019, nonché dalle DGR 2710/2019 e DGR 4078/2020), tra le altre funzioni, lo svolgimento e il coordinamento intraregionale e interregionale delle funzioni a rete relative all'indirizzo, al coordinamento e al monitoraggio dell'attività di emergenza urgenza extraospedaliera;
- nello svolgimento delle predette funzioni relative all'attività di emergenza urgenza extraospedaliera, il personale appartenente agli Enti del Servizio Sanitario Regionale impegnato nello svolgimento dei detti compiti è coordinato e diretto dall'AREU tramite le Articolazioni Aziendali Territoriali (AAT 118) e le Sale Operative Regionali Emergenza Urgenza (SOREU) attraverso apposite convenzioni sottoscritte;
- che AREU garantisce altresì l'operatività del servizio Numero Unico Emergenza (NUE) 112 sul territorio lombardo attraverso l'operativa di 3 Centrali Uniche di Risposta (CUR NUE 112 MILNAO, CUR NUE 112 VARESE e CUR NUE 112 BRESCIA);

RICHIAMATO lo Statuto dell'Associazione di Solidarietà Sociale Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management-Lombardia, con sede in via Giacomo Puccini n. 5, Milano, che prevede l'obiettivo di preservare in egual misura la salute e l'efficienza dei medici, degli infermieri e dei tecnici impegnati nel soccorso sanitario di emergenza-urgenza, in collaborazione con diverse Istituzioni e Aziende Ospedaliere regionali;

PRESO ATTO che a partire dal 2007 Regione Lombardia attraverso l'allora IREF (oggi Polis Lombardia) ha realizzato, in collaborazione con l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management (IEP), un progetto formativo, suddiviso in più livelli, nei confronti del personale 118 nell'ambito della protezione e gestione degli stress traumatici. Il progetto si proponeva di realizzare, a differenti e progressivi livelli formativi, l'obiettivo di dare specifiche competenze operative di stress management, peer-support e coaching salutogenico a un certa quota del personale sanitario delle AAT lombarde;

DATO ATTO che AREU, accogliendo, attraverso il Laboratorio Analisi e Sviluppo (LAS) "Benessere in emergenza", le istanze degli operatori delle AAT e SOREU, ha ritenuto di dare continuità a tale progetto;

EVIDENZIATO che nel corso di questi anni è emersa l'esigenza di proseguire e completare gli aspetti formativi con dei momenti di supervisione e monitoraggio psicologico del sistema di gestione degli eventi critici, finalizzati in particolare a supportare i peer

nell'esercizio della loro funzione;

RAVVISATO che l'apporto congiunto delle esperienze e competenze dello staff di professionisti dell'IEP, del LAS e dei referenti AREU, ha portato a delineare un progetto sperimentale che consentisse di mettere a disposizione di ogni AAT/SOREU lombarda una Rete di Intervento Psicologico Post-evento Critico realizzata da psicologi specialisti in stress management nell'ambito dell'emergenza urgenza;

EVIDENZIATO che:

- nel biennio 2011-2013 AREU, in collaborazione con l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management (IEP), ha realizzato un progetto sperimentale che ha messo a disposizione di ogni AAT e SOREU lombarda un sostegno psicologico per gli operatori sanitari e soccorritori che operano nei servizi di emergenza urgenza extraospedaliera in caso di esposizione ad eventi considerati critici;
- tale sostegno è stato effettuato da operatori specificatamente formati (*peers supporter*) affiancati da psicologi specialisti in stress management nell'ambito dell'emergenza urgenza sanitaria messi a disposizione da IEP;
- al termine del biennio i risultati della sperimentazione effettuata, anche a fronte del rapporto stilato dal Direttore Tecnico Organizzativo dello IEP, hanno dimostrato l'utilità del servizio e la necessità di continuare a erogarlo attraverso una organizzazione che garantisca la funzione di supporto condiviso fra psicologi e *peers* in caso di incidente critico. Dall'anno 2014 a tutt'oggi l'attività è garantita mediante appalto annuale del servizio allo IEP;

TENUTO CONTO che, nel corso della citata attività di affiancamento agli operatori del soccorso svolta a partire dal 2011, il predetto Istituto ha raccolto osservazioni e dati relativi ai fattori che concorrono maggiormente a ingenerare stress, sulla base dei quali ha elaborato il progetto intitolato "Intervento multidimensionale di prevenzione", di durata triennale, destinato ai 3000 operatori dipendenti delle diverse Aziende Ospedaliere che attualmente lavorano nel sistema del soccorso sanitario in Lombardia (in convenzione con AREU) e per gli altrettanti soccorritori che fanno capo alle Associazioni di Soccorso lombarde;

CONSIDERATO che il predetto Istituto, sulla scorta della proficua collaborazione intrapresa da anni, ha valutato l'opportunità di continuare a coinvolgere AREU nel predetto progetto, al fine di mettere in atto, in maniera specifica ed efficace, misure di protezione, gestione, contenimento delle conseguenze dello stress correlato all'attività lavorativa del soccorso sanitario e strategie di rinforzo dei requisiti di resilienza individuale e aziendale;

VALUTATO l'interesse di AREU a proseguire la propria partecipazione al predetto progetto al fine di mettere in atto, in maniera specifica ed efficace, misure di protezione, gestione, contenimento delle conseguenze dello stress correlato all'attività lavorativa del soccorso sanitario e strategie di rinforzo dei requisiti di resilienza individuale e aziendale;

CONSIDERATO che l'INAIL:

- è un ente pubblico non economico con competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro il quale, ai sensi del D.Lgs n. 38/2000, ha rimodulato e ampliato l'ambito delle sue attività quale soggetto attivo di protezione sociale, orientato alla tutela globale dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatîe;
- in forza degli artt. 9, 10 e 11 del D.lgs n.81/2008, ha il compito di svolgere attività di

informazione, formazione, assistenza e consulenza nel settore della sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di ridurre il fenomeno infortunistico e tecnopatico, anche in collaborazione con le organizzazioni operanti sul territorio e con il sostegno finanziario di iniziative utili alla diffusione della cultura della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- sia nella logica della tutela integrale dei lavoratori sia nel quadro del contenimento dei costi sociali derivanti dagli infortuni, promuove e incentiva la cultura della prevenzione, sviluppando nei soggetti coinvolti la percezione del rischio;
- a integrazione delle proprie competenze quale gestore dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, svolge i seguenti compiti:
 - a) raccoglie e registra a fini statistici e informativi i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento;
 - b) partecipa alla realizzazione di studi e ricerche sugli infortuni e sulle malattie correlate al lavoro;
 - c) partecipa alla elaborazione, formulando pareri e proposte, della normazione tecnica in materia;
 - d) elabora, raccoglie e diffonde le buone prassi per la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro;
 - e) predispone linee guida quali atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza;
 - f) finanzia progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese e progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese;

RICHIAMATO che l'INAIL Direzione Regionale Lombardia nel 2020 ha emanato l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo dell'azione prevenzionale nell'ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, pubblicato in data 10 gennaio 2020 sul portale istituzionale (www.inail.it) nella sezione "Avvisi e scadenze", fissando il termine di presentazione delle relative manifestazioni di interesse al 28 febbraio 2020, successivamente prorogato al 31 maggio 2020;

TENUTO CONTO che, a seguito del sopra citato Avviso, l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia, in partenariato con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, in data 30 marzo e successivo aggiornamento del 31 maggio 2020, ha manifestato l'interesse a partecipare con la trasmissione del progetto denominato "Intervento di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di promozione del benessere lavorativo nel personale dell'emergenza urgenza sanitaria della Lombardia post emergenza COVID-19";

VISTO che, a seguito della valutazione operata sulla base dei criteri di selezione indicati nell'Avviso medesimo, la Commissione ha ritenuto ammissibile la proposta progettuale presentata dall'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia, in partenariato con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza;

RAVVISATA la necessità di stipulare apposito accordo per la realizzazione delle attività riportate nel progetto allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, tra l'INAIL, l'IEP e l'AREU per la realizzazione del citato progetto "Intervento di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di promozione del benessere

lavorativo nel personale dell'emergenza urgenza sanitaria della Lombardia post emergenza COVID-19" al fine di realizzare il comune obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza sul posto di lavoro ai fini di una reale sensibilizzazione al rischio, alla prevenzione e al riconoscimento precoce dei fattori di stress, concordando sulla necessità di un progetto di prevenzione per gestire e contenere lo stress lavoro correlato del personale addetto al soccorso sanitario di Regione Lombardia, con intervento volto anche alla prevenzione del deteriorarsi a lungo termine della salute psicofisica dei lavoratori in conseguenza dello stress subito nella gestione dell'emergenza pandemica da diffusione del virus COVID-19 in atto;

DATO ATTO che il predetto programma è rivolto al personale delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) operante nelle SOREU, AAT, NUE 112, COI, sotto il coordinamento dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza per un totale di circa 3000 dipendenti, anche attraverso la sensibilizzazione dei loro 33 Responsabili e Coordinatori;

RICHIAMATO che, nell'ambito del citato accordo, le Parti si impegnano a costituire un Comitato paritetico di coordinamento composto da rappresentanti di INAIL, IEP, AREU, che contribuirà alla definizione e alla realizzazione del progetto oggetto del presente accordo;

CONSIDERATO che, nell'ambito del citato accordo, le Parti si impegnano a:

- mettere in campo le risorse professionali, tecniche, strumentali e a rendere disponibile il proprio patrimonio di conoscenze per la realizzazione delle iniziative progettuali in una logica di paritaria partecipazione e di ampia ricaduta dei risultati perseguiti in termini di numero di destinatari raggiunti nel comparto di interesse;
- mettere a disposizione le risorse economico-finanziarie necessarie per la realizzazione delle specifiche attività progettuali secondo il dettaglio di cui al progetto allegato;
- monitorare costantemente i risultati delle varie attività per verificare l'efficacia delle attività svolte, tenendo conto delle complessità dell'intervento preventivo e delle caratteristiche professionali dei destinatari.

CONSIDERATO, altresì, che le Parti si impegnano a:

- a) adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione e il controllo delle singole operazioni ammesse al regime di compartecipazione;
- b) garantire il rispetto della normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- c) fornire ai partner tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
- d) non modificare il progetto approvato senza che ne sia stata data preventiva comunicazione formale alle altre parti e vi sia stata formale autorizzazione da parte del Comitato paritetico di coordinamento, di cui all'articolo 3;
- e) conservare e tenere a disposizione degli altri partner tutti i documenti giustificativi in originale o in copia conforme concernenti le spese e i controlli relativi all'intervento realizzato;
- f) utilizzare il logo di ciascun partner su tutta la documentazione inerente la realizzazione delle attività progettuali;

- g) informare preventivamente e tempestivamente le altre Parti sulla organizzazione di eventi, specificando le modalità di comunicazione, informazione e pubblicità da adottare relativamente alle attività progettuali compartecipate;

ATTESO che il progetto in parola ha durata di un anno e si articola in 8 incontri di 1,5 h cad. di coaching orientato alla prevenzione dello stress correlato al lavoro e alla promozione del benessere lavorativo rivolto ai responsabili e coordinatori e personale delle strutture di direzione AREU e 8 contenuti fruibili a distanza, diffusi attraverso la rete intranet di AREU sulla promozione della prevenzione allo Stress Lavoro Correlato rivolti a tutto il personale operativo;

ATTESO che, nell'ambito della citata proposta progettuale, l'Istituto di Psicotraumatologia e Stress Management si impegna a:

- Fornire l'equipe professionale che sappia:
 - progettare contenuti, metodologie, modalità degli interventi rivolti ai key people;
 - fornire il necessario briefing e costantemente supervisionare i professionisti a cui saranno affidati gli incarichi;
 - erogare gli interventi di coaching per coordinatori e responsabili;
 - verificare i feedback dei beneficiari degli interventi e se necessario apportare modifiche metodologiche o contenutistiche;
 - progettare e redigere i contenuti da diffondere a tutto il personale in modalità a distanza;
- Fornire il coordinamento logistico dei professionisti e degli interventi attraverso il proprio ufficio di segreteria;
- Fornire la propria sede per gli incontri di progettazione, redazione materiali, briefing e debriefing dei professionisti impegnati nell'intervento;
- Fornire le strumentazioni e le banche dati utili alla preparazione dei materiali;
- Rendicontare e gestire gli aspetti organizzativi e amministrativi del progetto,

ATTESO, altresì, che, nell'ambito della citata proposta progettuale, l'INAIL si impegna a:

- collaborare nella progettazione e gestione del progetto;
- promuovere l'iniziativa in tutte le sedi istituzionali e del partenariato economico e sociale;
- diffondere il modello di intervento e divulgare i risultati del progetto ai propri referenti nazionali;

RICHIAMATO l'art. 5 "Profili economici" del testo dell'accordo che definisce i costi e prevede le modalità di rendicontazione delle spese sostenute;

PRESO ATTO che il costo complessivo del progetto, come da prospetto di suddivisione dei costi allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ammonta a 152.929,40 e sarà sostenuto da IEP per € 25.000,00 da AREU per € 62.304,00 e da INAIL per € 65.625,40 di cui € 59.680,00 in risorse economiche e € 5.945,40 in risorse umane;

DATO ATTO che dall'adozione del presente provvedimento deriva per AREU la spesa presunta di € 62.304,00 la quale sarà contabilizzata nel Bilancio dell'esercizio dell'anno 2021 a seguito della rendicontazione economica fornita dalle ASST sedi di SOREU/AAT coinvolte;

EVIDENZIATO che ai fini amministrativi viene individuato come capofila l'Istituto Europeo

di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia, che si occuperà di raccogliere tutti gli elementi attinenti alla rendicontazione e gestione delle procedure contabili di spesa e invierà con cadenza trimestrale una puntuale rendicontazione delle spese sostenute, con particolare riferimento alle ore lavorate dai singoli professionisti e delle attività svolte alla Direzione Regionale INAIL che provvederà ai pagamenti;

VALUTATO che il presente accordo entra in vigore dalla data della stipula e avrà durata di 12 mesi non prorogabili;

DATO ATTO, altresì, che qualsiasi integrazione o modifica del presente accordo dovrà essere apportata per iscritto e sarà operante tra le Parti solo dopo la relativa sottoscrizione da parte delle stesse operante tra le Parti solo dopo la relativa sottoscrizione da parte delle stesse;

DATO ULTERIORMENTE ATTO che, come previsto dalle richiamate DGR 2701/2019 e DGR 4078/2020, a fare data dal 01.01.2021 è costituita la nuova AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA che subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi inclusi i rapporti di lavoro e la titolarità di beni patrimoniali, attualmente in capo all'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, tra cui anche il rapporto convenzionale in oggetto;

PRESO ATTO che il Proponente del procedimento attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, resi per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

1. di prendere atto dell'adesione di AREU al Progetto proposto in data in data 30 marzo e successivo aggiornamento del 31 maggio 2020 dall'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia ad oggetto "Intervento di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di promozione del benessere lavorativo nel personale dell'emergenza urgenza sanitaria della Lombardia post emergenza COVID-19" a seguito dell'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo dell'azione prevenzionale nell'ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro pubblicato sul portale istituzionale in data 10 gennaio 2020 dall'INAIL Direzione Regionale Lombardia;
2. di dare atto che il predetto Progetto dell'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia, in partenariato con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, il cui testo è allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato dichiarato ammissibile dalla apposita Commissione istituita dall'INAIL Direzione Regionale Lombardia;
3. di approvare, autorizzandone la sottoscrizione, il testo dell'accordo, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra AREU, INAIL e l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia per la realizzazione delle attività riportate nel predetto progetto;
4. di disporre che il citato accordo abbia durata di mesi 12, non prorogabili, dalla data della stipula;
5. di disporre, altresì, che qualsiasi integrazione o modifica del presente accordo dovrà essere apportata per iscritto e sarà operante tra le Parti solo dopo la relativa sottoscrizione da parte delle stesse;

6. di prendere atto che, nell'ambito del citato accordo, le Parti si impegnano a costituire un Comitato paritetico di coordinamento, composto da rappresentanti di INAIL, IEP, AREU, che contribuirà alla definizione e alla realizzazione del progetto oggetto del presente accordo;
7. di prendere atto che, nell'ambito della citata proposta progettuale, AREU si impegna a:
 - Far partecipare in orario di lavoro il personale beneficiario dell'intervento sostenendone i costi;
 - Fornire il supporto degli uffici della Direzione Centrale e di IR&TeC per il coordinamento logistico e tutte le attività connesse all'organizzazione degli interventi previsti;
 - Fornire le sedi e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività;
 - Fornire la presenza di un referente al tavolo tecnico dell'Intervento con INAIL e IEP;
8. di stabilire che il referente per il presente progetto è individuato nella persona del Dott. Michele Pirovano, della Struttura Complessa Struttura Infermieristica Tecnica Riabilitativa (SITRA) di AREU;
9. di prendere atto che il costo complessivo del progetto, come da prospetto di suddivisione dei costi allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ammonta a 152.929,40 e sarà sostenuto da IEP per € 25.000,00 da AREU per € 62.304,00 e da INAIL per € 65.625,40 di cui € 59.680,00 in risorse economiche e € 5.945,40 in risorse umane;
10. di rinviare all'art. 5 Profili economici dell'accordo per la definizione delle modalità di rendicontazione delle spese sostenute e di prendere atto che ai fini amministrativi viene individuato come capofila l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia, che si occuperà di raccogliere tutti gli elementi attinenti alla rendicontazione e gestione delle procedure contabili di spesa e invierà con cadenza trimestrale una puntuale rendicontazione delle spese sostenute, con particolare riferimento alle ore lavorate dai singoli professionisti, e delle attività svolte alla Direzione Regionale INAIL che provvederà ai pagamenti;
11. di prendere atto che ai fini amministrativi viene individuato come capofila l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia, che si occuperà di raccogliere tutti gli elementi attinenti alla rendicontazione e gestione delle procedure contabili di spesa e invierà con cadenza trimestrale una puntuale rendicontazione delle spese sostenute, con particolare riferimento alle ore lavorate dai singoli professionisti, e delle attività svolte alla Direzione Regionale INAIL che provvederà ai pagamenti;
12. di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento deriva per AREU la spesa presunta di € 62.304,00, la quale sarà contabilizzata nel Bilancio dell'esercizio dell'anno 2021 a seguito della rendicontazione economica fornita dalle ASST sedi di SOREU/AAT coinvolte;
13. di dare atto che, come previsto dalle richiamate DGR 2701/2019 e DGR 4078/2020, a fare data dal 01.01.2021 è costituita la nuova AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA che subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi inclusi i rapporti di lavoro e la titolarità di beni patrimoniali, attualmente in capo all'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, tra cui anche il rapporto convenzionale in oggetto;
14. di disporre che le risultanze del presente provvedimento vengano comunicate alle

Strutture aziendali e agli Enti interessati;

15. di dare atto che, ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Domenica De Giorgio, Dirigente S.C. Affari Generali e Legali;
16. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti alla pubblicazione sul portale web aziendale di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., c.d. Amministrazione Trasparente;
17. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Azienda, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 s.m.i. e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).



La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Il Direttore Amministrativo Luca Filippo Maria Stucchi

Per il Direttore Sanitario Giuseppe Maria Sechi come da delega acquisita agli atti dell'Azienda Mare Claudio

Il Direttore Generale Alberto Zoli

**Manifestazione di interesse
per lo sviluppo di azioni prevenzionali in ambito regionale
in materia di salute e sicurezza sul lavoro
Anno 2020**

SCHEDA DI SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1. Titolo del progetto

Intervento di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di promozione del benessere lavorativo nel personale dell'emergenza urgenza sanitaria della Lombardia post emergenza COVID-19

2. Proponente

Ente ISTITUTO EUROPEO DI PSICOTRAUMATOLOGIA E STRESS MANAGEMENT – LOMBARDIA (IEP)
rappresentato dalla persona di Dott.ssa Rita Erica Fioravanzo
nella qualità di legale rappresentante
con sede in VIA GIACOMO PUCCINI n. 5
città Milano prov. Mi_ (CAP 20121)
tel.: +__ PEC (*)_
codice fiscale o P. Iva - P.IVA 07827270963
www.psicotraumatologia.org

Come si può evincere dalla presentazione dell'Istituto allegata, il progetto qui presentato si basa sull'esperienza relativa ai bisogni di salute psicofisica del personale tecnico e sanitario dell'emergenza urgenza che il nostro Istituto rileva nell'attività di supporto psicologico post-eventi critici che dal 2011 svolge per l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza. Tale supporto, seppur di primaria importanza per tali lavoratori, lascia però scoperto il bisogno di azioni di sensibilizzazione e prevenzione dello stress correlato alla loro attività lavorativa quotidiana, viepiù dopo i drammatici mesi appena trascorsi.

3. Tipologia di attività

Barrare l'opzione prescelta

Promozione e informazione

Assistenza e consulenza

4. Finalità e obiettivi della collaborazione

Nota Introduttiva

Dal 20 Febbraio 2020 l'intera nazione e in particolare il mondo sanitario si è trovato a vivere una **realtà mai immaginabile, legata alla pandemia Covid-19** che ha colpito la Lombardia con drammatica durezza. Tutta la popolazione sanitaria coinvolta è stata costretta a prendere decisioni complesse e difficili, con **forti pressioni sia fisiche**, legate alla stanchezza delle innumerevoli ore di lavoro e alla necessità di utilizzare per tutto il turno dispositivi di protezione laboriosi e disagiati, **sia emotive e psicologiche**, legate all'ansia rispetto alla tenuta dell'intero sistema sanitario, allo stravolgimento dei protocolli di intervento e alla riorganizzazione degli ospedali. All'imprevedibilità dello scenario emergenziale si sono associate **condizioni lavorative altamente stressanti** dettate dai **tempi di lavoro prolungati**, dal **numero di pazienti gravi** da soccorrere in **condizioni operative anomale** e dall'inusuale **quantità di 'bad news'** da comunicare ai pazienti stessi e ai familiari. In tale quadro non va dimenticato la **preoccupazione per la propria stessa salute e per quella dei propri familiari** o l'isolamento sociale che molti sanitari si sono auto-imposti per preservare dal rischio contagio i propri cari.

Le previsioni, basate sugli studi empirici in nostro possesso, delle **conseguenze psicologiche** di questa straordinaria emergenza **sul personale sanitario** coinvolto prospettano uno scenario preoccupante¹, la

¹ Nello studio del gruppo di lavoro capitanato da Jianbo Llai, della Zhejiang University School of Medicine di Hangzhou, Cina, viene evidenziato come su un campione di 1257 operatori sanitari esaminato tra il 29 Gennaio e il 3 Febbraio in Cina, il 14% dei medici e quasi il 16 % degli infermieri ha riportato sintomi depressivi da moderati a gravi, circa il 32% ha riferito disturbi del sonno, il 50 % ha riferito depressione in forma lieve; il 72% dei sanitari ha segnalato varie

letteratura ci indica che un altissimo numero di operatori sanitari sviluppano, dopo essere stati esposti a emergenze di simile portata, **disturbi psichici anche gravi**² e tutti gli studi pubblicati sono concordi nel raccomandare che vengano attuati nell'immediato **tempestivi interventi di mitigazione dello stress e di protezione e promozione del benessere lavorativo degli operatori sanitari** per prevenire il deteriorarsi a lungo termine della salute psicofisica dei lavoratori in conseguenze dello stress subito³.

Finalità del Progetto

L'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (**AREU**), in quanto erogatrice di un servizio sanitario pubblico essenziale, è stata presente fin da subito e **in prima linea nella gestione di questa estrema situazione emergenziale**. Tutti gli operatori, sia delle sale operative sia in servizio sui mezzi di soccorso hanno ricevuto una **pressione lavorativa mai provata** e si sono trovati a operare in contesti e condizioni mai sperimentate neppure in esercitazione.

Anche il **peso delle scelte pratico-organizzative** a fronte delle migliaia di richieste di soccorso ben superiori alle risorse a disposizione, è stato soprattutto **addossato ai** Responsabili e Coordinatori Infermieristici delle AAT, ai Responsabili Operativi delle SOREU, ai Coordinatori delle CUR NUE 112, ai Dirigenti del SITRA e della Direzione Medica, che hanno dovuto individuare soluzioni immediate per far fronte ai numerosissimi bisogni tecnici, organizzativi, psicologici e comunicativi del personale e dell'utenza, spesso, nella prima fase, anche in condizioni di grande incertezza. **Questo personale ha dovuto affrontare momenti di crisi e di stress acuto** con scelte molto difficili in termini di decisioni di priorità, comunicazioni difficili, conflitti, rapidi mutamenti delle indicazioni da impartire al proprio personale. Alcuni di loro hanno purtroppo dovuto affrontare anche dei **lutti nei loro staff** e la preoccupazione per i **numerosi operatori malati e ricoverati**.

AREU è un ente del servizio sanitario che deve garantire su tutto il territorio regionale lo svolgimento e il

forme di disagio psicologico correlate allo stress subito. (J.Lai, M.Ma, Y.Wang et al. Factors Associated With Mental Health Outcomes Among Health Care Workers Exposed to Coronavirus Disease 2019. JAMA Network Open. 2020;3(3): e203976)

² Le ricerche riportano nel mese successivo alla conclusione dell'emergenza la presenza nei sanitari di disturbi dell'adattamento, sindromi d'ansia, depressione, sintomatologie somatoformi, disfunzioni nel ritmo sonno-veglia, disagi relazionali, perdita di efficienza lavorativa, dipendenze da farmaci, alcool, sostanze psicotrope e in alcuni casi esitare persino in un disturbo post-traumatico da stress e in una condizione di burn-out lavorativo (M.Delbrouck (a cura di), Le burn-out du soignant. De Boeck, Bruxelles 2003).

³ S.H Bland, ES. O'Leary, E.Farinaro, F.Jossa, M.Trevisan, "Long-term psychological effects of natural disaster", in Psychosomatic Medicine, 58, 1996, pp 18-24. (I.Paulhan, M.Bourgeois, Stress et coping, les strategies d'ajustement à l'adversité, Puf, Paris 1995, p.40)

coordinamento intraregionale e interregionale delle funzioni di emergenza e urgenza extraospedaliera. È un'organizzazione ad Alta Affidabilità⁴ con una Struttura Centralizzata di Coordinamento e numerose **unità operative distribuite su tutto il territorio lombardo**⁵: 12 Articolazioni Aziendali Territoriali e 4 Sale Operative Regionale Emergenza, 3 Centrali Uniche di Risposta NUE, 1 Centrale Operativa Integrata per la continuità assistenziale.

Ogni unità è guidata da Responsabili e Coordinatori, prevalentemente medici o infermieri dipendenti delle ASST del territorio regionale, che si trovano ad interfacciarsi, in una prospettiva verticale, con la Direzione Generale e Sanitaria e i collaboratori e, in una prospettiva orizzontale, con gli ospedali, le associazioni di soccorritori, gli altri corpi e dipartimenti di emergenza come i vigili del fuoco, il soccorso alpino, le forze dell'ordine e le istituzioni territoriali.

La valutazione della **complessità organizzativa di AREU**, della sensibilità dei servizi erogati e della sua **articolata distribuzione territoriale**, ci hanno portato a proporre di **organizzare l'intervento di prevenzione dello stress lavoro correlato degli operatori con un modello circolare** pensato in **2 fasi top-down e bottom-up fra loro correlate**.

1. FASE TOP-DOWN

Questa fase seguirà la metodica del **'waterfall approach'** che si basa sulla convinzione che lo sviluppo di **consapevolezza riguardo al benessere lavorativo e ad azioni stress-preventive e stress-mitiganti in responsabili e coordinatori operativi abbia un effetto benefico a cascata sui collaboratori** e su tutta l'organizzazione. La letteratura scientifica e professionale⁶ ci mostra l'importanza di rivolgere ai key people aziendali azioni di capacitazione e sensibilizzazione alla gestione dello stress lavorativo.

In questa fase si procederà quindi al **rinforzo delle competenze dei responsabili e ai coordinatori** delle diverse unità aziendali in merito **all'individuazione di segnali e indicatori di distress, all'attenzione al benessere organizzativo** nella gestione tecnica del personale e alla **prevenzione e/o mitigazione delle cause di stress lavorativo**. Lo sviluppo di 'buone pratiche' in questi key people consentirà di demoltiplicare a cascata su tutto il loro personale una rinnovata sensibilità e attenzione alla prevenzione dello stress lavoro correlato e delle sue conseguenze patogene.

⁴ Si intende organizzazioni che realizzano le loro attività ad un ritmo sostenuto, mantenendo costante la capacità di replicarle nel tempo senza recare danni a sé stesse e all'ambiente circostante (in ingl. *High Reliability Organization*) (Klein e Roberts, 1995)

⁵ <http://www.areu.lombardia.it/>

⁶ Donaldson-Feilder E., Yarker J., Lewis R., *Prevenire lo Stress Lavoro-correlato*, Franco Angeli Ed. 2013

2. FASE BOTTOM-UP

In questa fase l'intervento si rivolgerà a tutto il personale in servizio per AREU (circa 3000 operatori) - attraverso la distribuzione di contenuti in e-learning atti a sensibilizzare, riconoscere, prevenire, mitigare i segnali di stress correlato al lavoro sanitario di emergenza che, se non affrontati in tempo, portano inevitabilmente a fenomeni di burnout e a disagi psicofisici.

L'individuazione e la distribuzione di questo materiale, piuttosto che avvenire in maniera generica e 'a pioggia', sarà la conseguenza del lavoro della fase top-down precedentemente esposta: i contenuti dei moduli saranno concordati fra gli psicologi dello IEP incaricati del progetto, i Responsabili e i Coordinatori e i materiali saranno messi a disposizione del personale in maniera che possano avere la massima diffusione e il più attento accoglimento possibile.

Obiettivi

- **Obiettivo n. 1:** Incremento della consapevolezza sul modo in cui i dipendenti sperimentano e gestiscono lo stress lavoro correlato
- **Obiettivo n. 2:** Riconoscimento dei vantaggi gestionali e funzionali nel diventare competenti in stress management e attuazione dei cambiamenti e miglioramenti volti a realizzare ciò
- **Obiettivo n. 3:** Maggiore conoscenza degli indicatori e delle dimensioni organizzative che caratterizzano il benessere e il malessere lavorativo
- **Obiettivo n. 4:** Promozione dei *comportamenti positivi*⁷: l'insieme dei comportamenti che i key people possono mettere in atto per prevenire e ridurre lo stress e promuovere un ambiente di lavoro positivo, all'interno di quattro Macro aree specifiche:
 - la capacità di gestione e di comunicazione del lavoro presente e futuro
 - la gestione del singolo all'interno del team
 - la capacità di comprensione e gestione di situazioni critiche
 - la capacità di gestire emozioni e di essere modello attraverso lo sviluppo individualizzato di competenze individuate ad hoc con ogni singolo coordinatore/responsabile.
- **Obiettivo n.5:** Individuazione delle tematiche più utili al personale per promuovere consapevolezza, sensibilità e attenzione verso gli indicatori di stress e le misure atte a prevenirlo e mitigarlo
- **Obiettivo n.6:** Diffusione a tutto il personale di contenuti costruiti in modalità di fruizione a distanza.

⁷ Rif. ricerca in tre fasi Donaldson-Feilder, Yarker, Lewis in *Prevenire lo Stress Lavoro-correlato*, Franco Angeli Ed. 2013 (pag 72)

3. Descrizione delle attività necessarie per raggiungere finalità e obiettivi

(max 2 pagine)

Metodologia dell'Intervento

La **sensibilizzazione alla Prevenzione dello Stress e al Benessere Lavorativo** è un processo di sviluppo delle capacità, risorse e competenze del responsabile/coordinatore guidato da un professionista qualificato, attraverso **l'individuazione e la definizione di un piano di sviluppo e l'attuazione di azioni e comportamenti finalizzati al raggiungimento di obiettivi professionali etici, realistici, concreti e misurabili**. L'intervento orientato alla Prevenzione dello Stress e al Benessere Lavorativo è una tipologia di **coaching rivolta ai key people** di un'azienda (Responsabili e Coordinatori) che ha come finalità principale quella di favorire il **benessere del personale** che gestiscono e **l'abbassamento dei livelli di stress** potenzialmente nocivo.

Il progetto di una maggiore sensibilità e attenzione ai fenomeni stress lavoro-correlati sarà integrato dall'individuazione e co-costruzione con gli psicologi di riferimento delle **proposte di materiali fruibili in modalità e-Learning da diffondere a tutto il personale, al fine di promuovere capillarmente buone pratiche di prevenzione dello stress lavoro-correlato**.

Strumenti e Modalità

- Approccio individualizzato con valorizzazione e sostegno alle risorse del responsabile/coordinatore e dell'organizzazione;
- Concretezza nell'individuazione di obiettivi realistici e nell'ancoraggio a situazioni reali;
- Utilizzo di strumenti validati in termini di modalità di colloquio e di questionari di autoverifica e costante riferimento alla letteratura scientifica sull'argomento.
- Costante attenzione ai feedback ricevuto dai responsabili/coordinatori 'sul campo'
- Valutazione dell'efficacia in itinere, al termine dell'intervento e anche a distanza di alcuni mesi nella forma di interviste strutturate individuali
- Valorizzazione dell'autoapprendimento

4. Settori produttivi interessati

Intervento sarà rivolto a: Personale delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) operante nelle SOREU, AAT , NUE 112 , COI , sotto il coordinamento dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza per un totale di

circa 3000 dipendenti, anche attraverso la sensibilizzazione e la capacitazione dei loro 33 Responsabili e Coordinatori.

5. Destinatari delle attività

- Lavoratori della sanità;
- Lavoratori del settore logistica
- Lavoratori e datori di lavoro delle piccole e micro imprese;
- Altro (*specificare*)

6. Risultati attesi (indicatori misurabili)

(es: numero di destinatari, n. ore di intervento, n. prodotti realizzati, ecc.):

Prodotti

- Profilo di competenze presenti e da sviluppare, declinato in comportamenti, azioni e prodotti, atti a favorire il benessere dell'organizzazione e a prevenire lo stress lavoro correlato conseguente al malessere organizzativo;
- Piano di Sviluppo con obiettivi declinati in azioni e comportamenti manageriali positivi, misurabili attraverso indicatori di efficacia e monitorabili attraverso scadenze;
- Prodotti di sensibilizzazione allo stress lavoro-correlato fruibili a distanza e diffusi attraverso la piattaforma intranet di AREU
- Piano di monitoraggio e verifica delle azioni in campo e di implementazione di nuove azioni;

Tempi e Modalità:

L'intervento si strutturerà nell'arco di circa 1 anno, secondo queste modalità:

- 8 incontri di 1,5 h cad. di coaching orientato alla prevenzione dello stress correlato al lavoro e alla promozione del benessere lavorativo rivolto a responsabili e coordinatori e personale delle strutture di direzione AREU
- 8 contenuti fruibili a distanza, diffusi attraverso la rete intranet di AREU sulla promozione della prevenzione allo Stress Lavoro Correlato rivolti a tutto il personale operativo.

7. Coinvolgimento di ulteriori partner

AREU - Azienda Regionale Emergenza Urgenza - Via A. Campanini 6 - 20214 MILANO
C.F./P.I. 03128170135

8. Piano di comunicazione e divulgazione dei risultati

L'annuncio, la descrizione e i materiali conoscitivi relativi a tutte le attività inerenti l'Intervento descritto verranno pubblicate nel sito web aziendale di AREU www.areu.lombardia.it e sul sito dell'Istituto di Psicotraumatologia e Stress Management www.psicotraumatologia.org

I risultati dell'Intervento verranno presentati ad AREU e a INAIL Lombardia nelle modalità che verranno definite a progetto avviato, consultati gli altri soggetti coinvolti.

Sarà possibile realizzare alla fine del percorso progettuale un Convegno utile a presentare, discutere e divulgare i risultati raggiunti.

9. Aspetti gestionali: compiti del proponente e degli eventuali partner

L' **Istituto di Psicotraumatologia e Stress Management** si impegna a:

- Fornire l'equipe professionale che sappia
 - progettare contenuti, metodologie, modalità degli interventi rivolti ai key people
 - fornire il necessario briefing e costantemente supervisionare i professionisti a cui saranno affidati gli incarichi
 - erogare gli interventi di coaching per coordinatori e responsabili
 - verificare i feedback dei beneficiari degli interventi e se necessario apportare modifiche metodologiche o contenutistiche
 - progettare e redigere i contenuti da diffondere a tutto il personale in modalità a distanza
- Fornire il coordinamento logistico dei professionisti e degli interventi attraverso il proprio ufficio di segreteria
- Fornire la propria sede per gli incontri di progettazione, redazione materiali, briefing e debriefing dei professionisti impegnati nell'intervento

- Fornire le strumentazioni e le banche dati utili alla preparazione dei materiali
- Rendicontare e gestire gli aspetti organizzativi e amministrativi del progetto

AREU si impegna a:

- Far partecipare in orario di lavoro il personale beneficiario dell'intervento sostenendone i costi
- Fornire il supporto degli uffici della Direzione Centrale e di IR&TeC per il coordinamento logistico e tutte le attività connesse all'organizzazione degli interventi previsti
- Fornire le sedi e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività
- Fornire la presenza di un referente al tavolo tecnico dell'Intervento con INAIL e IEP.

12. Aspetti finanziari: previsione dei costi complessivi di progetto

(lo schema ha scopo puramente indicativo)

Vedi File Excel Costi Suddivisi allegato

13 Durata

Inizio attività: ___ Ottobre 2020 _____ Fine attività: __ Giugno 2021 _____

14 Cronoprogramma

Vedasi Flow Chart allegata.

15 Referente del progetto

Cognome e nome Fioravanzo Rita Erica

ruolo Presidente

nata il _____ a Milano prov. _MI_,

residente _____

città _____, prov. __

tel.: _ cell. +_ , email n

16 Eventuali note

17 Allegati

Oltre allo Statuto, all'Atto costitutivo ed alla descrizione delle attività svolte, allegare ogni documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione

1. Atto costitutivo e statuto IEP
2. Presentazione IEP
3. Curriculum del responsabile del progetto
4. Curricula dei professionisti incaricati del progetto
5. Tabella costi in Excel
6. Flow chart cronoprogramma

(*) Si prende atto che ogni comunicazione da parte dell'INAIL Direzione Regionale Lombardia inerente la presente manifestazioni di interesse avverrà esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC indicata al punto n. 2 della presente scheda di proposta progettuale.

Luogo e data 7/9/2020 _____

Firma del Legale Rappresentante*



***Allegare copia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante in corso di validità**

PROSPETTO COSTI BANDO INAIL 2020

	BENEFICIARI	INCONTRI/MESI	ORE/INCONTRO	ORE TOTALI	COSTO ORARIO	COSTO TOTALE (IVA esente*)	INAIL	IEP	AREU
AAT Coordinatori	12	8	1,5	144					
AAT Responsabili medici	11	8	1,5	132					
CUR Responsabili	3	8	1,5	36					
COI Responsabili	1	8	1,5	12					
SOREU Responsabili	4	8	1,5	48					
DIREZIONE Responsabili operativi	2	8	1,5	24					
tot.	33	8	1,5	396	€ 80,00	€ 31.680,00	€ 31.680,00	€ 0,00	€ 0,00
Attività a distanza percorso coaching				60	€ 100,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
Contenuti in e-learning ideazione				80	€ 100,00	€ 8.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00
Contenuti in e-learning produzione		8	15	120	€ 50,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
Coordinamento 20h mese		12	20	240	€ 100,00	€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00
Segreteria 25h mese		12	25	300	€ 20,00	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
Materiali						€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Costo sostenuto da AREU (vedi tabella) per il personale delle ASST impegnato nel progetto						€ 62.304,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 62.304,00
Impegno di personale amministrativo INAIL nelle attività di coordinamento		12	5	60	€ 27,13	€ 1.627,80	€ 1.627,80		
Impegno di medici e professionisti INAIL nelle attività del progetto				60	€ 46,50	€ 2.790,00	€ 2.790,00		
Impegno di personale INAIL nelle attività di segreteria		12	5	60	€ 25,46	€ 1.527,60	€ 1.527,60		
tot.						€ 152.929,40	€ 65.625,40	€ 25.000,00	€ 62.304,00
							€ 65.625,40	€ 87.304,00	
							€ 59.680,00		
							€ 5.945,40		

Operazione Esente Legge 537/1993 art. 14 comma 10

ACCORDO

tra

INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione regionale Lombardia, in seguito indicato come INAIL, con sede legale in Via IV Novembre, 144 in Roma e uffici in Milano, in corso di Porta Nuova 19, codice fiscale 01165400589, rappresentato dal Direttore regionale, dott.ssa Alessandra Lanza

e

IEP e SM – Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia, con sede in Milano, Via Giacomo Puccini 5, codice fiscale 97618130153 e partita Iva 07827270963, rappresentato dalla Dott.ssa Rita Erica Fioravanzo in qualità di legale rappresentante

e

AREU – Azienda Regionale Emergenza Urgenza Lombardia con sede in Milano, via Alfredo Campanini 6, codice fiscale e partita Iva 03128170135, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Alberto Zoli

VISTO CHE

- l'INAIL è un ente pubblico non economico con competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- il D.Lgs n. 38/2000 ha rimodulato e ampliato i compiti dell'INAIL, contribuendo alla sua evoluzione da soggetto erogatore di prestazioni assicurative a soggetto attivo di protezione sociale, orientato alla tutela globale dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatie
- INAIL, in forza degli artt. 9, 10 e 11 del D.lgs n.81/2008, ha il compito di svolgere attività di informazione, formazione, assistenza e consulenza nel settore della sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di ridurre il fenomeno infortunistico e tecnopatico, anche in collaborazione con le organizzazioni operanti sul territorio e con il sostegno finanziario di iniziative utili alla diffusione della cultura della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro
- l'impegno fondamentale dell'INAIL, sia nella logica della tutela integrale dei lavoratori sia nel quadro del contenimento dei costi sociali derivanti dagli infortuni, è rivolto a promuovere e incentivare la cultura della prevenzione, sviluppando nei soggetti coinvolti la percezione del rischio

- INAIL, a integrazione delle proprie competenze quale gestore dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, svolge i seguenti compiti:
 - a) raccoglie e registra a fini statistici e informativi i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento;
 - b) partecipa alla realizzazione di studi e ricerche sugli infortuni e sulle malattie correlate al lavoro;
 - c) partecipa alla elaborazione, formulando pareri e proposte, della normazione tecnica in materia;
 - d) elabora, raccoglie e diffonde le buone prassi per la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro;
 - e) predispone linee guida quali atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza;
 - f) finanzia progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese e progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese;
- nell'ambito delle strategie finalizzate alla prevenzione, e perseguite dall'INAIL sulla base di quanto delineato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, sono state stabilite dalla Direzione centrale Prevenzione le Linee di Indirizzo Operativo per la Prevenzione (LIOP), pubblicate sul portale istituzionale (www.inail.it), che definiscono le priorità per lo sviluppo delle politiche di prevenzione, finalizzate a valorizzare le azioni sinergiche di "sistema", e a consolidare la rete di rapporti sia a livello centrale che territoriale, basate sull'interazione con le Istituzioni unitamente alla realizzazione di azioni di coinvolgimento delle parti sociali;
- INAIL Direzione regionale Lombardia nel 2020 ha emanato l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo dell'azione prevenzionale nell'ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, pubblicato in data 10 gennaio 2020 sul portale istituzionale (www.inail.it) nella sezione "Avvisi e scadenze", fissando il termine di presentazione delle relative manifestazioni di interesse al 28 febbraio 2020, successivamente prorogato al 31 maggio 2020;
- a seguito del sopra citato Avviso l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia, in partenariato con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, in data 30 marzo e successivo aggiornamento del 31 maggio 2020, ha manifestato l'interesse a partecipare con la trasmissione del progetto denominato "Intervento di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di promozione del benessere lavorativo nel personale dell'emergenza urgenza sanitaria della Lombardia post emergenza COVID-19";
- a seguito della valutazione operata sulla base dei criteri di selezione indicati nell'Avviso medesimo, la Commissione, ha ritenuto ammissibile la proposta progettuale presentata dall'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia, in partenariato con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza.

VISTO, ALTRESÌ, CHE

- l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management (IEP) è stato fondato nel 2004 da parte di un gruppo di professionisti esperti in psicologia delle emergenze e psicotraumatologia e dal 2012 è stata costituita IEP-Lombardia che gestisce le attività svolte nel territorio lombardo.
- lo IEP, per il supporto psicologico in eventi critici e per il counselling psicotraumatico, utilizza il "Modello di Colonia" ed è partner italiano del DIPT (Deutsches Institut für Psychotraumatologie) dell'Università di Colonia, fondato dal Prof. Gottfried Fischer – il fondatore della psicotraumatologia come disciplina scientifica.
- lo IEP è partner per l'Italia della piattaforma internazionale CCS (Corporate Counselling Services) specializzata in servizi EAP (Employee Assistance Program) per il supporto ai dipendenti in situazioni di disagio da stress lavoro-correlato, stress cronico e eventi critici.
- lo IEP gestisce un Roster di professionisti selezionati formati in psicologia delle emergenze, stress management e psicotraumatologia secondo elevati criteri metodologici e di qualità, denominato "Accademia italiana di psicotraumatologia" (AIPT). Da tale Roster provengono i collaboratori che concretizzano le attività dello IEP che si articolano in diversi settori:
 - a) attività di formazione specialistica nel campo della psicotraumatologia e dello stress management per laureati in medicina e psicologia (in collaborazione con le Università di Genova, la Scuola di Alta Formazione Sant'Anna di Pisa e con diverse organizzazioni delle Nazioni Unite)
 - b) attività di sensibilizzazione, formazione e salutogenesi dello stress acuto e cronico rivolti a professionisti che operano nel campo dell'urgenza-emergenza sanitaria (in collaborazione con Regione Lombardia, Scuola Superiore di Protezione Civile, Scuola di Direzione in Sanità e le principali Aziende Ospedaliere lombarde)
 - c) progetti di intervento rapido di supporto psicologico e psicotraumatico a seguito di incidenti critici (in collaborazione con AREU, Babcock Mission Critical Service Italia e altre aziende impegnate in settori critici)
 - d) interventi di psicologia e psicotraumatologia di emergenza a favore delle popolazioni coinvolte in gravi incidenti o catastrofi (in collaborazione con Protezione Civile Lombardia e Nazionale)
 - e) progetti aziendali di valutazione, monitoraggio e intervento nel campo dello stress lavoro-correlato e della tutela del benessere
 - f) attività di ricerca nel campo della psicotraumatologia e dello stress management (in collaborazione con Università Italiane e straniere e con preminenti Istituti di ricerca)

- g) convegni, conferenze e attività di divulgazione scientifica nel campo dello stress traumatico

VISTO, ALTRESÌ, CHE

- l’Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) è stata istituita dalla Regione Lombardia con Legge Regionale n. 32 del 12 dicembre 2007 “Istituzione dell’Azienda Regionale dell’Emergenza Urgenza, modifiche e integrazioni alla Legge Regionale n. 31 del 11 luglio 1997 (Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali)”, successivamente abrogata e sostituita dalla Legge Regionale n. 33 del 30 dicembre 2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- l’AREU è stata attivata dalla Giunta Regionale Lombardia con deliberazione n. 6994 del 2 aprile 2008 “Attivazione dell’Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) in attuazione della Legge regionale n. 32/2007”;
- l’AREU è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, avente autonomia patrimoniale, organizzativa, gestionale e contabile. Rientra tra gli enti del servizio sanitario regionale e, nell’ambito dei LEA, deve garantire su tutto il territorio regionale lo svolgimento e il coordinamento intraregionale e interregionale delle funzioni sanitarie a rete;
- con la Legge regionale 11 agosto 2015, n. 23, recante: “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), ed in particolare con l’art. 16 l’Azienda ha avuto un ulteriore sviluppo e stabilizzazione delle proprie funzioni;
- per effetto della citata L.R. n. 23/2015 (e delle ulteriori modifiche disposte con L.R. n. 34/2016) la mission è di garantire nel territorio della Regione:
 - a) l’indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio dell’attività di emergenza-urgenza extraospedaliera (118);
 - b) il coordinamento delle attività trasfusionali dei flussi di scambio e compensazione di sangue, emocomponenti ed emoderivati;
 - c) il coordinamento logistico delle attività di prelievo e di trapianto di organi e tessuti;
 - d) l’operatività del servizio numero unico emergenza (NUE) 1 1 2 sul territorio lombardo e, in ottemperanza alla relativa direttiva europea;
 - e) il coordinamento dei trasporti sanitari e sanitari semplici come disciplinati dalla Regione anche finalizzati al rientro nel territorio regionale per il completamento delle cure;
 - f) l’attivazione, secondo le indicazioni regionali e in collaborazione con le ATS competenti, del numero unico armonico a valenza sociale per le cure mediche non urgenti (116117);

- per quanto attiene l'attività di emergenza urgenza extra ospedaliera, AREU realizza la direzione del soccorso sanitario attraverso:
 - a) una struttura centrale di coordinamento (Direzione AREU);
 - b) 12 Articolazioni Aziendali Territoriali (AAT) distribuite sul territorio regionale con un'area di competenza approssimativamente provinciale, che comprendono il sistema delle postazioni dei mezzi di soccorso sul territorio;
 - c) 4 Sale Operative Regionali di Emergenza Urgenza (SOREU) che coordinano gli interventi di soccorso su aree di competenza sovra provinciale;
- all'interno delle citate AAT l'attività di soccorso sanitario viene svolta:
 - a) da personale medico, infermieristico e tecnico messo a disposizione dalle Aziende Sanitarie del Sistema Sanitario Regionale, che dipende funzionalmente da AREU e giuridicamente/amministrativamente dalle ASST/Fondazioni IRCCS di appartenenza, così come definito dalle specifiche convenzioni sottoscritte tra AREU e ASST/Fondazioni IRCCS;
 - b) da volontari e dipendenti di Associazioni di Volontariato e Cooperative sociali che svolgono l'attività di soccorritore e autista soccorritore;
- la gestione dei soccorsi è affidata alle 4 SOREU con competenza sovra provinciale (in sostituzione delle precedenti 12 Centrale Operative a valenza provinciale). La loro funzione principale è quella di assicurare l'organizzazione dei soccorsi dell'area di competenza con il supporto di un'unica centrale tecnologica (integrata da una centrale di backup). Le SOREU sono:
 - 1) SOREU Metropolitana collocata a Milano (AAT di Milano e Monza Brianza);
 - 2) SOREU dei LAGHI collocata a Como (AAT di Como, Varese e Lecco);
 - 3) SOREU ALPINA collocata a Bergamo (AAT di Sondrio, Bergamo e Brescia);
 - 4) SOREU della PIANURA collocata a Pavia (AAT di Pavia, Cremona, Mantova e Lodi);
- la riorganizzazione del soccorso sanitario è stata realizzata parallelamente all'estensione su tutto il territorio regionale del Numero Unico dell'Emergenza 112;
- le Centrali Operative del 112 (site a Milano, Brescia e Varese) garantiscono la ricezione e lo smistamento di tutte le chiamate di soccorso (pubblica sicurezza, soccorso sanitario e soccorso tecnico) alle Amministrazioni competenti; le chiamate per il 118 cadono sulla Centrale 112 che inoltra alla SOREU di riferimento la comunicazione con la localizzazione e l'individuazione del chiamante. La SOREU prende in carico la chiamata per gli aspetti clinico assistenziali e per l'individuazione di quali e quanti mezzi di soccorso inviare. L'effettiva disponibilità dei mezzi, con un preciso e garantito riferimento alle associazioni e organismi associativi del soccorso locali, resta in capo alla singola AAT;

VISTO, ALTRESÌ, CHE

- a partire dal 2007 Regione Lombardia attraverso IREF ha realizzato, in collaborazione con l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management, un progetto formativo, suddiviso in più livelli, nei confronti del personale 118 nell'ambito della protezione e gestione degli stress traumatici. Il progetto si proponeva di realizzare, a differenti e progressivi livelli formativi, l'obiettivo di dare specifiche competenze operative di *stress management*, *peer-support* e *coaching* salutogenico a un certa quota del personale sanitario delle AAT lombarde;
- AREU, accogliendo, attraverso il Laboratorio Analisi e Sviluppo (LAS) "Benessere in emergenza", le istanze degli operatori delle AAT e SOREU, ha ritenuto di dare continuità a tale progetto;
- nel corso di questi anni è emersa l'esigenza di proseguire e completare gli aspetti formativi con dei momenti di supervisione e monitoraggio psicologico del sistema di gestione degli eventi critici, finalizzati in particolare a supportare i peer nell'esercizio della loro funzione;
- l'apporto congiunto delle esperienze e competenze dello staff di professionisti dell'IEP, del LAS e dei referenti AREU, ha portato a delineare un progetto sperimentale che consentisse di mettere a disposizione di ogni AAT/SOREU lombarda una Rete di Intervento Psicologico Post-evento Critico realizzata da psicologi specialisti in stress management nell'ambito dell'emergenza urgenza;
- nel biennio 2011-2013 AREU, in collaborazione con l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management (IEP), ha realizzato un progetto sperimentale che ha messo a disposizione di ogni AAT e SOREU lombarda un sostegno psicologico per gli operatori sanitari e soccorritori che operano nei servizi di emergenza urgenza extraospedaliera in caso di esposizione ad eventi considerati critici;
- tale sostegno è stato effettuato da operatori specificatamente formati (*peers supporter*) affiancati da psicologi specialisti in stress management nell'ambito dell'emergenza urgenza sanitaria messi a disposizione da IEP;
- al termine del biennio i risultati della sperimentazione effettuata, anche a fronte del rapporto stilato dal Direttore Tecnico Organizzativo dello IEP, hanno dimostrato l'utilità del servizio e la necessità di continuare a erogarlo attraverso una organizzazione che garantisca la funzione di supporto condiviso fra psicologi e *peers* in caso di incidente critico. Dall'anno 2014 a tutt'oggi l'attività è garantita mediante appalto annuale del servizio allo IEP;
- a seguito dell'Avviso Pubblico 2016 per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo dell'azione prevenzionale nell'ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, pubblicato da Inail

Direzione regionale per la Lombardia, l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia, in partenariato con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza e con Inail, ha realizzato il progetto "Intervento multidimensionale di prevenzione dello stress lavoro-correlato e delle sue conseguenze patologiche nel personale del soccorso sanitario di regione Lombardia", raggiungendo tutti gli obiettivi prefissati;

CONSIDERATO CHE LE PARTI

- ritengono che diffondere la cultura della sicurezza sul posto di lavoro sia fondamentale ai fini di una reale sensibilizzazione al rischio, alla prevenzione e al riconoscimento precoce dei fattori di stress;
- concordano sulla necessità di un progetto di prevenzione per favorire il benessere dell'organizzazione e la protezione dal burn-out degli operatori e delle conseguenze dello stress correlato al lavoro sulla loro salute fisica e psichica del personale addetto al soccorso sanitario di regione Lombardia;

CONVENGONO

di sottoscrivere un accordo per la realizzazione del progetto "Intervento di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di promozione del benessere lavorativo nel personale dell'emergenza urgenza sanitaria della Lombardia post emergenza COVID-19".

Art. 1

Finalità

Con il presente protocollo le parti intendono:

rinforzare le competenze dei responsabili e ai coordinatori delle diverse unità aziendali in merito all'individuazione di segnali e indicatori di distress, all'attenzione al benessere organizzativo nella gestione tecnica del personale e alla prevenzione e/o mitigazione delle cause di stress lavorativo, nella consapevolezza che tale attività avrà un effetto benefico a cascata sui collaboratori e su tutta l'organizzazione;

attuare tempestivi interventi di mitigazione dello stress e di protezione e promozione del benessere lavorativo degli operatori sanitari per prevenire il

deteriorarsi a lungo termine della salute psicofisica dei lavoratori in conseguenze dello stress subito nella gestione dell'emergenza pandemica in atto;

promuovere capillarmente buone pratiche di prevenzione dello stress lavoro-correlato attraverso la produzione di materiali, fruibili in modalità e-Learning da diffondere a tutto il personale impiegato nell'emergenza.

Art. 2

Oggetto

Oggetto del presente accordo è la realizzazione delle attività riportate nel progetto allegato, che deve ritenersi parte integrante del presente accordo.

Art. 3

Comitato paritetico di coordinamento

Le parti si impegnano a costituire un Comitato paritetico di coordinamento, composto da rappresentanti di INAIL, IEP, AREU, che contribuirà alla definizione e alla realizzazione del progetto oggetto del presente accordo.

Art. 4

Impegni delle parti

Le Parti in funzione delle specifiche competenze e disponibilità, si impegnano a:

- mettere in campo le risorse professionali, tecniche, strumentali e a rendere disponibile il proprio patrimonio di conoscenze per la realizzazione delle iniziative progettuali in una logica di paritaria partecipazione e di ampia ricaduta dei risultati perseguiti in termini di numero di destinatari raggiunti nel comparto di interesse;
- mettere a disposizione le risorse economico-finanziarie necessarie per la realizzazione delle specifiche attività progettuali secondo il dettaglio di cui al progetto allegato;
- monitorare costantemente i risultati delle varie attività per verificare l'efficacia delle attività svolte, tenendo conto delle complessità dell'intervento prevenzionale e delle caratteristiche professionali dei destinatari.

Le attività di cui al presente accordo si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa nazionale e secondo le indicazioni previste dalle sopracitate LIOP.

In particolare nell'attuazione del progetto le Parti si impegnano a:

- a) adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione e il controllo delle singole operazioni ammesse al regime di compartecipazione;
- b) garantire il rispetto della normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;

- c) fornire ai partner tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio e del controllo;
- d) non modificare il progetto approvato senza che ne sia stata data preventiva comunicazione formale alle altre parti e vi sia stata formale autorizzazione da parte del Comitato tecnico scientifico, di cui all'articolo 3;
- e) conservare e tenere a disposizione degli altri partner tutti i documenti giustificativi in originale o in copia conforme concernenti le spese e i controlli relativi all'intervento realizzato;
- f) utilizzare il logo di ciascun partner su tutta la documentazione inerente la realizzazione delle attività progettuali;
- g) informare preventivamente e tempestivamente le altre Parti sulla organizzazione di eventi, specificando le modalità di comunicazione, informazione e pubblicità da adottare relativamente alle attività progettuali partecipate;

Art. 5

Profili economici

Il costo complessivo del progetto ammonta a € 152.929,40 e sarà sostenuto da IEP per € 25.000,00 da AREU per € 62.304,00 e da INAIL per € 65.625,40 di cui € 59.680,00 in risorse economiche e € 5.945,40 in risorse umane.

Ai fini amministrativi viene individuato come capofila l'Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia, che si occuperà di raccogliere tutti gli elementi attinenti alla rendicontazione e gestione delle procedure contabili di spesa.

I pagamenti saranno effettuati per stato di avanzamento delle attività svolte. La verifica sullo stato di avanzamento sarà eseguita con cadenza semestrale; il relativo contributo economico sarà corrisposto dietro presentazione di rendiconti dettagliati e puntuali dell'attività svolta, accompagnato dalle relative giustificazioni contabili dei costi sostenuti, nel rispetto delle singole voci di spesa previste per la realizzazione delle attività di progetto, come di seguito specificato:

- a) I rendiconti finanziari dovranno essere resi secondo criteri di evidenza pubblica, dettagliando le singole voci di spesa riportate nel progetto, allegando i documenti giustificativi in copia conforme (a titolo meramente esemplificativo: fatture/cedolini mandati di pagamento quietanzati; contratti/ lettere d'incarico);
- b) La rendicontazione economica relativa al saldo finale dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 90 gg (novanta giorni) liberi dalla conclusione del progetto, pena la perdita della quota residua del contributo.

Ai sensi dell'art.3 legge 13 agosto 2010 n.136 il capofila si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari attraverso l'accensione di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Le evidenze di pagamento riporteranno il Codice Unico di Progetto (CUP E47D20000060003).

Inoltre il capofila si impegna, nel caso di ricorso a operatore terzo privato, a utilizzare nella scelta del contraente le procedure previste a garanzia dei principi generali di trasparenza, imparzialità e pubblicità del sistema degli appalti pubblici, attesa la natura pubblicistica delle finalità perseguite e delle risorse finanziarie impegnate.

L'eventuale affidamento a terzi dovrà essere preventivamente autorizzato da INAIL.

Il capofila si impegna inoltre a indicare nel rapporto con il terzo contraente la clausola con cui il terzo stesso assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Regime IVA esente come da Allegato 1- prospetto suddivisione costi INAIL-IEP-AREU

L'INAIL, con successivo atto, renderà note alla capofila le modalità di presentazione della rendicontazione delle spese con la relativa modulistica, al fine di facilitare il controllo e le operazioni di liquidazione.

Art. 6

Codici etico e di comportamento

Le parti dichiarano di conoscere il contenuto dei rispettivi Codici etico e di comportamento e di impegnarsi ad adottare, nello svolgimento delle attività connesse al presente atto, comportamenti conformi alle prescrizioni in esso contenute. La violazione di Codici etico e di comportamento da parte dei contraenti comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto al risarcimento del danno alla parte lesa della propria immagine e onorabilità.

Art. 7

Proprietà intellettuali

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente accordo saranno di proprietà delle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale, di cui sia titolare una Parte, potrà essere utilizzato dalle altre Parti per le specifiche attività di cui al presente accordo, solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria e in conformità con le regole indicate da tale Parte e/o contenute nel presente atto.

Ciascuna delle Parti autorizza l'altra a pubblicare sul proprio sito internet le notizie relative a eventuali iniziative comuni, fatti salvi i relativi diritti di terzi che siano coinvolti nelle stesse.

Art. 8

Trattamento dei dati

I dati personali raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione del presente atto vengono trattati secondo il Regolamento UE sulla protezione dei dati personali n.

2016/679 della Commissione (GDPR), con le modifiche introdotte dal d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, esclusivamente ai fini delle attività realizzate in attuazione della presente convenzione, fatti salvi i diritti degli interessati secondo le modalità in esso stabilite.

Le Parti si impegnano, altresì, ad assicurare la riservatezza in relazione a dati, notizie e informazioni di cui possano venire a conoscenza nell'attuazione dei progetti di collaborazione.

Art. 9

Recesso

Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dal presente Accordo, previa comunicazione scritta e motivata da inviare con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

E' fatta salva la facoltà per INAIL di recedere dal presente accordo in ogni tempo, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico e/o per mancato raggiungimento degli obiettivi.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso.

Art. 10

Durata

Il presente accordo entra in vigore dalla data della stipula e avrà durata di 12 mesi non prorogabili.

Art. 11

Sicurezza sul lavoro

In relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., le Parti concordano che, quando il personale di una delle Parti si reca presso la sede dell'altra per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al suddetto D.lgs. n. 81/2008 da lui realizzata, assicura al sopra citato personale, esclusivamente per le attività svolte in locali e spazi di sua competenza, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro.

I lavoratori dipendenti o equiparati devono attenersi, in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, alle norme e regolamenti della sede presso la quale svolgono le attività oggetto del presente Protocollo.

Art.12

Foro competente

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo che è retto e disciplinato unicamente dalla Legge italiana; se ciò non fosse sufficiente a risolvere la vertenza, le parti sottoporranno al tentativo di conciliazione previsto dal Servizio di Conciliazione della Camera Arbitrale di Milano qualsiasi controversia irrisolta derivante dal presente contratto o in relazione allo stesso. In caso di mancato raggiungimento di un accordo dopo il ricorso alla procedura di conciliazione sopra indicata, le parti saranno libere di adire l'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Foro competente in tal caso sarà unicamente il Foro di Milano.

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'art.4 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche e integrazioni; le spese di bollo e registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il testo è sottoscritto dalle Parti con firma digitale.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano, data dell'ultima sottoscrizione digitale

INAIL Direzione regionale Lombardia

Il Direttore regionale

Dott.ssa Alessandra Lanza

Istituto Europeo di Psicotraumatologia e Stress Management Lombardia

Il Presidente

Dott.ssa Rita Erica Fioravanzo

Azienda Regionale Emergenza Urgenza

Il Direttore Generale

Dott. Alberto Zoli